



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti preposti degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Al Sovr. Scol. per la scuola in lingua italiana della Prov. di  
BOLZANO

Al Dirigente del Dip. Istruzione della Prov. di Trento

All'Intendente Scol. per la scuola in lingua tedesca  
BOLZANO

All'Intendente Scol. per la scuola delle località ladine  
BOLZANO

Al Sovr. agli Studi della Reg. Autonoma della Valle d'Aosta  
AOSTA

(Per il successivo inoltro alle  
istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio)

OGGETTO: Decreto n. 1275 del 25-11-2015 - Progetti inerenti il Piano nazionale per la Promozione della cultura del Made in Italy, riferiti al Programma "MADE IN ITALY – UN MODELLO EDUCATIVO".

Si invia in allegato, al fine della più ampia diffusione alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado dei rispettivi ambiti Regionali, il Decreto n. 1275 del 25-11-2015 ed i relativi allegati concernenti l'Avviso pubblico per la presentazione di specifici progetti inerenti il Piano nazionale per la Promozione della cultura del Made in Italy, riferiti al Programma "MADE IN ITALY – UN MODELLO EDUCATIVO".

Si tratta di una importante iniziativa che invita le Istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, a presentare **entro il 10/12/2015** Progetti riferiti in particolare alle seguenti aree:

a) diffusione della cultura italiana (Misura A);



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

- b) caratteristiche economiche e produttive del Made in Italy (Misura B);
- c) realizzazione di eventi all'estero per la valorizzazione del Made in Italy (Misura C).

Ciò premesso, si pregano le SS.LL. di voler sensibilizzare le istituzioni scolastiche del territorio alla partecipazione che può costituire occasione di stimolo e crescita per i ragazzi,

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

*for*  
IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Carmela PALUMBO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Palumbo', written over the printed name.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## **Allegato 1**

**all'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado statali, e loro reti costituite territorialmente, per la presentazione di specifici progetti inerenti il Piano nazionale per la Promozione della cultura del *Made in Italy*, riferiti al Programma**

### **"MADE IN ITALY – UN MODELLO EDUCATIVO"**

#### **1. Presentazione**

Il Piano nazionale per la promozione della cultura del *Made in Italy* si prefigge di accompagnare la scuola italiana nella comprensione del *Made in Italy* ricercando le radici storiche, economiche, culturali e territoriali che fanno di questo marchio un *unicum* al mondo.

Alla base della comprensione profonda della logica del suddetto Piano nazionale, si incardina la necessità di rendere visibile alla coscienza anche quello che solitamente dei prodotti non si riesce a vedere – la storia, le relazioni, le tradizioni – e che trasforma un semplice apprezzamento formale e istintivo di un oggetto in una conoscenza piena della cultura italiana nel suo complesso.

Questo processo conoscitivo si traduce in senso di appartenenza e familiarità che trasforma il distacco, di colui che conosce, in desiderio di tutela e valorizzazione.

In tale ambito, si inserisce il Programma "*Made in Italy – Un modello educativo*" attraverso il quale si invitano le scuole alla formulazione di progetti originali e innovativi, con i quali si intendono proporre iniziative in grado di ricostruire e valorizzare le radici culturali del proprio territorio attraverso le arti, il cinema, il teatro, la musica, il design, la moda, l'artigianato locale, la cucina, i prodotti agroalimentari e audio-video, oltre le usuali e riconosciute categorie del marchio *Made in Italy*. Si chiede, inoltre, di potenziare il dialogo tra le scuole, nella propria regione così come sul



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

territorio nazionale; il respiro europeo e internazionale è da considerarsi valore aggiunto ed elemento preferenziale delle proposte.

Il bando finanzierà le iniziative che apportino benefici sul territorio nazionale e all'estero in termini di:

- diffusione della cultura italiana (misura A);
- caratteristiche economiche e produttive del Made in Italy (misura B);
- realizzazione di eventi all'estero per la valorizzazione del Made in Italy (misura C).

## **2. Descrizione dei progetti finanziabili**

I progetti finanziabili, proposti dalle scuole statali di ogni ordine e grado (Soggetti proponenti), devono essere in grado di radicare le conoscenze dei destinatari attraverso la produzione di contenuti o di prodotti che abbiano per tema il *Made in Italy*, essere replicabili in contesti diversi, anche oltre i confini nazionali, coinvolgere gli studenti di lingua italiana e straniera. Essi potranno costituire in futuro "buone prassi", quali soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica finalizzate a promuovere la tematica in oggetto.

Le attività finanziate andranno ad arricchire le risorse digitali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che saranno messe pubblicamente a disposizione per essere adottate e replicate in contesti analoghi o diversi, in un'ottica di economia e moltiplicazione degli effetti positivi.

Al fine di verificare l'efficacia delle azioni di progetto sarà cura del Ministero operare una valutazione di impatto delle iniziative realizzate considerando, in particolare, il grado di soddisfazione dell'utenza.

I progetti devono essere presentati obbligatoriamente e a pena d'inammissibilità, dalle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado, ovvero da loro reti organizzate territorialmente.

Nell'ipotesi di presentazione dei progetti da parte di reti di scuole, le reti possono essere organizzate su base regionale, interregionale o locale, potendo assumere anche la forma di Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito A.T.S.) ai sensi dell'art. 7 DPR 275/99. I soggetti partecipanti alla rete o A.T.S. conferiranno mandato ad uno



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

degli istituti scolastici indicato espressamente quale referente unico di progetto (di seguito denominato per semplicità Capofila). Il Capofila assumerà tale funzione per ogni adempimento previsto riguardante il complesso dei partner, ferma restando la responsabilità individuale e solidale in capo a ciascuno dei singoli soggetti. In caso di A.T.S. costituenda i soggetti dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. nella quale è individuato l'istituto scolastico mandatario che propone la candidatura.

### **3. Finalità e obiettivi dei progetti**

La finalità principale del Piano nazionale in oggetto è quella di accompagnare le scuole nella promozione della cultura del *Made in Italy*, in relazione alle specificità italiane legate all'alta qualità artistica, culturale, artigianale e industriale.

Le proposte dovranno essere mirate alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura italiana, anche all'interno delle comunità immigrate, attraverso la realizzazione e la promozione di contenuti o prodotti intellettuali, simboli della tradizione o della storia più recente;
- ricostruire le caratteristiche economiche e produttive del patrimonio agricolo, artigianale e industriale italiano;
- realizzare prodotti agricoli, artigianali o industriali in linea con le caratteristiche storiche, economiche e territoriali del marchio *Made in Italy*;
- valorizzare le eccellenze del patrimonio del *Made in Italy* attraverso collaborazioni con enti, scuole, associazioni, territorio, anche in ambito internazionale;
- predisporre procedure e materiali facilmente replicabili in contesti formativi analoghi e differenti.

### **4. Contenuti dei progetti**

I progetti finanziabili, riferiti alle tre misure indicate al superiore punto sub 1), saranno articolati nel modo seguente:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

<b>Misura A – Diffusione della cultura italiana</b>		<b>Valore della Misura 1.000.000 Euro</b>	
<b>Espressioni artistiche</b>			
<b>Ambiti di realizzazione</b>	<b>Caratteristiche - Attività</b>	<b>Attori Coinvolti</b>	<b>Valore</b>
Valorizzazione del patrimonio culturale italiano attraverso la realizzazione e diffusione di contenuti e prodotti, nei diversi ambiti del <i>Made in Italy</i> .	Gli studenti realizzano contenuti e prodotti nell'ambito del loro percorso di studi, incentrati su temi di evidente valore didattico: <ul style="list-style-type: none"><li>• storici;</li><li>• artistici (scultura, pittura, architettura, design e moda);</li><li>• letterari;</li><li>• musicali;</li><li>• turistici;</li><li>• gastronomici.</li></ul>	Massimo 3 scuole + eventuale partner esterno	1.000.000 euro  Ogni progetto potrà ricevere fino a un massimo di 50.000 euro.



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

<b>Misura B – Caratteristiche economiche e produttive del <i>Made in Italy</i></b>		<b>Valore della Misura 1.500.000 Euro</b>	
<b>1. Prodotti agricoli, artigianali e industriali</b>			
<b>Ambiti di realizzazione</b>	<b>Caratteristiche - Attività</b>	<b>Attori Coinvolti</b>	<b>Valore</b>
Attraverso un ambiente virtuale, diffusione e promozione di: <ul style="list-style-type: none"><li>- industria agroalimentare;</li><li>- gastronomia;</li><li>- beni industriali.</li></ul>	Gli studenti realizzano brevi spot promozionali per promuovere le eccellenze territoriali (produzione, focus sull'eccellenza dell'artigianato, rispetto della tradizione, possibile internazionalizzazione del prodotto). L'iniziativa va intesa come processo <i>bottom-up</i> che parte dal territorio locale e si proietta a livello nazionale.	Massimo 3 scuole + eventuale partner esterno	700.000 euro  Ogni progetto potrà ricevere fino a un massimo di 50.000 euro.
<b>2. Processo produttivo</b>			
<b>Ambiti di realizzazione</b>	<b>Caratteristiche - Attività</b>	<b>Attori Coinvolti</b>	<b>Valore</b>
Realizzazione da parte delle scuole di un intero processo produttivo, compresa l'individuazione di un <i>brand</i> e la stipula del	Le scuole, anche in partenariato con un'impresa, realizzano un prodotto originale con il coinvolgimento degli studenti, dalla fase della	Massimo 3 scuole + eventuale partner esterno	800.000 euro  Ogni progetto potrà ricevere



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

rapporto di partenariato con l'azienda produttrice.	progettazione a quelle della realizzazione e della diffusione. Gli studenti apprendono le tecniche di analisi territoriale, di marketing ed eventualmente la possibilità di fare impresa. Nell'ottica del riuso e dell'economia circolare, gli studenti sono incentivati anche a realizzare un prodotto attraverso il recupero di scarti aziendali.		fino a un massimo di 50.000 euro.
---	---	--	-----------------------------------

<b>Misura C – Realizzazione di eventi all'estero per la valorizzazione del Made in Italy</b>		<b>Valore della Misura 500.000 Euro</b>	
<b>Ambiti di realizzazione</b>	<b>Caratteristiche - Attività</b>	<b>Attori Coinvolti</b>	<b>Valore</b>
Nell'ottica dell'internazionalizzazione, si programmano partenariati con scuole straniere per la valorizzazione del "Made in Italy" all'estero.	Organizzazione e realizzazione di eventi all'estero. Lo scopo finale è quello di presentare agli studenti stranieri gli aspetti del "Made in Italy" (oggetti di design, manufatti, prodotti alimentari, elementi del folklore, contenuti letterari, ecc.).	Massimo 3 scuole + eventuale partner esterno	500.000 euro Ogni progetto potrà ricevere fino a un massimo di 40.000 euro.

Il dossier progettuale (sezione 4 del Formulario) dovrà illustrare, in modo chiaro, gli obiettivi, le azioni, i ruoli, i tempi e i costi delle attività.

Dalla proposta progettuale dovrà emergere esplicitamente la "coerenza" della progettazione con le finalità della misura/ambito di realizzazione.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ogni proposta dovrà prevedere attività di valorizzazione dei risultati, eventualmente anche attraverso collaborazioni internazionali (scuole, enti di cultura, associazioni, imprese).

Il dossier progettuale dovrà essere articolato nel modo seguente:

- titolo del progetto;
- finalità e obiettivi del progetto;
- se il progetto è realizzato in rete o A.T.S., specificazione dei ruoli, delle competenze e della suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale presentata con indicazione della denominazione e natura giuridica del Soggetto Proponente (ad es. rete di scuole, A.T.S. inserendo nel formulario - allegato 2 -, nel caso, l'eventuale dichiarazione di costituirsi in A.T.S.);
- analisi di scenario;
- descrizione del progetto;
- individuazione delle tempistiche delle varie attività;
- struttura organizzativa;
- descrizione della documentazione di progetto;
- indicazione del materiale finale, da diffondere, del progetto;
- piano finanziario di dettaglio, inclusivo del finanziamento richiesto;
- indicazione del responsabile scientifico del progetto e illustrazione (a mezzo CV) delle pregresse esperienze in materia;
- indicazione dei nominativi e delle funzioni dei soggetti componenti il gruppo di lavoro di progetto e illustrazione (a mezzo CV) delle pregresse esperienze in materia;
- eventuale indicazione delle pregresse analoghe esperienze delle scuole e dei partner.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## **5. Modalità di presentazione e periodo di svolgimento dei progetti**

La presentazione della candidatura è a cura della singola scuola - ovvero della scuola Capofila in caso di rete o A.T.S. costituita o costituenda - individuata quale unica responsabile della tenuta dei rapporti con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (di seguito MIUR) e l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (di seguito INDIRE) per la gestione di ogni adempimento e degli obblighi previsti riguardanti il complesso dei partner, con il compito di raccogliere e coordinare la documentazione di tutti i soggetti partecipanti e di trasmetterla così come stabilito dall'avviso, ferma restando la responsabilità individuale e solidale in capo a ciascuno dei singoli soggetti.

La domanda di partecipazione, con tutti gli allegati richiesti, va inoltrata entro il 10 dicembre 2015 all'indirizzo di posta elettronica [dqosv.ufficio4@istruzione.it](mailto:dqosv.ufficio4@istruzione.it) avendo cura di apporre in sede di invio, e ai fini della conferma dell'avvenuta ricezione, le opzioni *Conferma di recapito* e *Conferma di lettura*. Nella mail di invio dovrà essere indicato il seguente oggetto: "*Presentazione candidatura programma "Made in Italy – Un modello educativo"*".

La domanda di partecipazione, da redigersi conformemente al Formulario di candidatura (allegato 2) dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- a. Scheda di presentazione del Soggetto Proponente e costituzione della rete o A.T.S. (allegato 3 – solo in caso di composizione in partenariato);
- b. Dichiarazione d'intenti per la costituzione di rete o A.T.S. (solo in caso di composizione in partenariato) (allegato 4);
- c. Scheda di descrizione delle competenze ed esperienze della rete di partnership esterni, se presenti (allegato 5);
- d. Budget finanziario del Progetto (allegato 6)
- e. Eventuali documenti a corredo del dossier di progetto di cui al punto dell'Allegato

2.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Un'apposita Commissione, nominata dal Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (di seguito DGOSV) del MIUR verificherà, preliminarmente, l'ammissibilità dei progetti e, successivamente all'esito della valutazione degli stessi, provvederà alla formulazione di distinte graduatorie, per ciascuna misura.

Sulla base delle predette graduatorie la DGOSV assegnerà a ciascun progetto il finanziamento, in base alle risorse disponibili, nel rispetto dei limiti indicati per ciascuna misura/ambito di realizzazione qui di seguito sintetizzati:

- MISURA A                    50.000 euro iva inclusa;
- MISURA B - 1)            50.000 euro iva inclusa;
- MISURA B - 2)            50.000 euro iva inclusa;
- MISURA C                    40.000 euro iva inclusa.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso.

Le eventuali variazioni (come ad esempio indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi e riduzioni di durata o di numero dei partecipanti), dovranno essere annotate su apposito registro tenuto presso il Soggetto proponente. Dette variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate alla DGOSV ([dgosv.ufficio4@istruzione.it](mailto:dgosv.ufficio4@istruzione.it)) e all'INDIRE ([bando2015.madeinitaly@indire.it](mailto:bando2015.madeinitaly@indire.it)).

Le scuole, o reti di scuole o A.T.S., che avranno avuto accesso al finanziamento, saranno chiamate a prendere parte a un evento di chiusura del Programma, che si terrà entro il 31/12/2016.

## **6. Voci di spesa e costi**

I progetti presentati devono essere corredati dal prospetto relativo ai costi e alle voci di spesa (allegato 6), che il Soggetto Proponente prevede di sostenere. Tutte le spese



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

indicate nel prospetto finanziario devono intendersi onnicomprensive, intendendosi per tali le spese al lordo di imposte e oneri accessori di qualsiasi natura. Ad esempio, l'importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Tutte le spese devono essere connesse con il progetto approvato e devono essere giustificate da prove documentali originali, registrate nella contabilità del singolo Soggetto proponente e si devono riferire temporalmente ad azioni realizzate nel periodo compreso tra la data di approvazione e la fine dell'azione prevista. Tutti i flussi finanziari connessi all'attività devono transitare sui conti correnti dei soggetti/partner coinvolti. Tutti i costi relativi ad attività di persone (come ad esempio docenza, tutor, facilitatore, referente per la valutazione ed esperti) ivi compresi quelli di gestione organizzativa e amministrativa, devono essere rapportati a costi orari unitari e possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio. Esse dovranno risultare dai registri delle firme o da altro documento che attesti l'impegno orario come ad esempio verbali o altra simile documentazione.

L'onnicomprendività dei costi comprende anche gli eventuali oneri sociali e fiscali e l'IVA, se dovuta.

## **7. Condizioni di tutela della *privacy***

Tutti i dati forniti dai Soggetti proponenti nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del d.lgs 196/2003.

Ogni Soggetto proponente è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

## **8. Pubblicità e supporto**

L'avviso pubblico e i suoi allegati, le successive graduatorie e i progetti finanziati saranno disponibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Miur ([www.istruzione.it](http://www.istruzione.it)) e sul sito dell'Indire ([www.indire.it](http://www.indire.it)).

Il Soggetto proponente, assegnatario delle risorse in seguito al progetto presentato nell'ambito del presente Programma, è tenuto a garantire la massima visibilità del finanziamento ottenuto durante la realizzazione del progetto.

I materiali realizzati nell'ambito dei progetti saranno a disposizione dell'Amministrazione che eroga il finanziamento e di sua esclusiva proprietà e potranno essere utilizzati anche per finalità che l'Amministrazione individui anche successivamente.